

Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Via Linneo"
Via Linneo, 2 – 20145 Milano - Tel. 0288448986
E-mail: miic8f200p@istruzione.it Pec: miic8f200p@pec.istruzione.it
sito: www.icvialinneo.edu.it

Circ. n. 301/Ist.

Milano, 24 luglio 2020

Agli alunni
Alle famiglie degli alunni

OGGETTO: prime ipotesi per la ripresa delle attività a settembre

Le incertezze che ancora sussistono per le **modalità di ripresa delle attività didattiche in presenza nel mese di settembre** sono oggetto di acceso dibattito pubblico e continuano ad essere fonte di preoccupazione per tutti. Nel mese di giugno il Dirigente con i suoi collaboratori aveva incontrato i rappresentanti dei genitori di ciascun plesso per condividere alcune valutazioni sull'anno scolastico appena trascorse e su quello futuro.

Se, da un lato, è sempre difficile definire scenari ancora privi di certezza e soggetti a evoluzione, sia in relazione al contesto epidemico sia al quadro normativo conseguente e alle risorse umane e materiali a disposizione, dall'altro lato, sia nei confronti del personale scolastico (con altra circolare), sia nei confronti degli alunni e delle loro famiglie **si rendono ora opportune alcune comunicazioni di aggiornamento sull'organizzazione del servizio che al momento appare probabile o possibile.**

Le indicazioni relative al distanziamento unite alla valutazione dei nostri spazi, delle nostre risorse e dei numeri degli alunni fanno ora ritenere che **le classi potranno frequentare la scuola conservando la rispettiva integrità ed un tempo scuola poco mutato rispetto a quello consueto.**

Per la **Scuola dell'Infanzia** permangono incertezze sulla consistenza numerica dei gruppi che potranno essere affidati a ciascun docente e assegnati ad uno spazio. Se i nostri alunni saranno suddivisi in tre sezioni anziché due e qualora l'organico rimanga immutato, il tempo scuola dovrà passare dalle attuali otto ore giornaliere a sei ore e mezzo circa (indicativamente **9.00-15.30**).

Per la **Scuola Primaria** e per la **Scuola Secondaria di 1° grado**, allo stato attuale, sembra che le nostre aule siano adatte ad ospitare tutti gli alunni iscritti nel rispetto del distanziamento statico di un metro (da bocca a bocca) con i passaggi necessari per la sicurezza, nonostante permangano alcune difficoltà da risolvere. E' tuttavia inevitabile ricorrere ad un significativo **scaglionamento delle entrate e delle uscite** che, unitamente a misure già allo studio in merito a percorsi e modalità

di accesso e al movimento interno, prevenga gli assembramenti fuori e dentro la scuola. Gli orari ipotizzati risulterebbero i seguenti:

Scuola Primaria	orario di entrata	orario di uscita
Prime	8.20	15.50
Seconde	8.30	16.00
Terze	8.40	16.10
Quarte	8.50	16.20
Quinte	9.00	16.30

Scuola Secondaria di 1° grado	orario di entrata	orario di uscita
Prime	7.50	13.20
Seconde	8.00	13.30
Terze	8.10	13.40

Il tempo scuola effettivo per ciascuna classe sarebbe così di **sette ore e mezzo** anziché otto per la Scuola Primaria e **cinque ore e mezzo** anziché sei per la Scuola Secondaria di 1° grado (con spazi di 55 minuti circa anziché 60) e le risorse orarie dei docenti così risparmiate consentirebbero di prevedere all'interno dell'orario individuale la sostituzione dei colleghi assenti.

Le variazioni dell'orario richiedono l'**approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.**

Si sottolinea che **alcune delle scelte appaiono inevitabili** (la riduzione di orario per la Scuola dell'Infanzia, in mancanza di nuove risorse o nuove indicazioni; la differenziazione delle entrate e delle uscite per Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado) e **altre risultano esserne la diretta conseguenza** (la riduzione di mezz'ora del tempo scuola per Primaria e Secondaria, non potendo essere prolungata l'apertura complessiva in considerazione delle risorse di organico dei collaboratori scolastici).

Le soluzioni, se confermate, non dividerebbero il gruppo classe e non comporterebbero l'uso dei corridoi, in precedenza ipotizzato, per la collocazione di alunni, né il ricorso all'organizzazione di laboratori per alunni che a turno dovessero non trovare posto in aula, come da ipotesi successiva.

Il **disagio per le famiglie** non è certo irrilevante, ma appare contenuto nei limiti del possibile.

L'utilizzo delle risorse orarie dei docenti per la **sostituzione di colleghi assenti** contribuirebbe ad attenuare un problema già evidenziato da tempo e che nell'attuale emergenza non potrà essere risolto, come in passato con la divisione degli alunni tra le altre classi in caso di assenza di docenti.

La **riduzione del tempo scolastico effettivo** non comporterebbe problemi dal punto di vista normativo per Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, mentre per la Scuola Secondaria si dovrebbe attendere una deroga al monte ore annuale previsto. La modifica di tempi e spazi della didattica non inciderà sul curriculum, ma dovranno essere prese in considerazione metodologie e strumenti integrativi.

In merito ai **recuperi** previsti dall'O.M. 11 del 16/05/2020, in considerazione di quanto emerso

nella maggior parte degli scrutini, ai fini del recupero per gli alunni della relazione con l'ambiente e la comunità scolastica, si sta valutando la presenza di ogni classe non iniziale di Primaria e Secondaria secondo turni ben differenziati, nel proprio plesso, ciascuna per **due ore in una sola giornata, tra il 7 e l'11 settembre**, affinché ci si possa riavvicinare con la maggior serenità possibile ai vecchi ambienti con le nuove norme di protezione e prevenzione.

Saranno fornite comunicazioni di aggiornamento nella settimana tra il 17 e il 21 agosto.

Si anticipa con l'occasione che per il nuovo anno scolastico **sarà distribuito gratuitamente** a tutti gli alunni della Primaria e della Secondaria il **diario scolastico dell'Istituto**, integrato con il Registro Elettronico.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giorgio Pietro Sturaro
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
[ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993](#)